



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

Area Amministrativa

Unità Operativa Coordinamento Contabile, Service per gli Acquisti dei Servizi Educativi

DOMANDE FREQUENTI

IL BORSELLINO ELETTRONICO LA RICHIESTA DELLA TARIFFA AGEVOLATA I DIVERSI TIPI DI I.S.E.E. LE TARIFFE LE RATEAZIONI

SOMMARIO

IL BORSELLINO ELETTRONICO.....	2
LA RICHIESTA DI CONCESSIONE DELLA TARIFFA AGEVOLATA.....	6
TIPOLOGIE DI I.S.E.E.: L' I.S.E.E. CORRENTE E L'I.S.E.E. DEI GENITORI SOLI.....	7
LA QUOTA FISSA ANNUALE AL SERVIZIO DI RISTORAZIONE NELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO	10
LE TARIFFE DEI NIDI D'INFANZIA E DELLA RISTORAZIONE.....	11
LE RATEAZIONI DEGLI ACCERTAMENTI ESECUTIVI.....	14

IL BORSELLINO ELETTRONICO

1. Perché non ho ricevuto il bollettino cartaceo a casa con gli importi delle tariffe che devo pagare?

I bollettini cartacei non sono più spediti a casa. Dall'anno 2013 le tariffe dei Servizi Educativi del Comune di Torino (Nidi d'Infanzia, Ristorazione scolastica e Trasporto) si pagano infatti mediante il BORSELLINO ELETTRONICO, lo strumento dematerializzato per il pagamento delle tariffe che ha sostituito i bollettini cartacei.

2. Che cos'è il Borsellino Elettronico e come si pagano le tariffe di Nidi d'Infanzia, Ristorazione e del Trasporto?

E' lo strumento con cui si pagano le tariffe dei Nidi d'Infanzia comunali, della Ristorazione scolastica e del Trasporto, mediante la relativa ricarica. Attraverso l'autenticazione basata su credenziali personali, i genitori possono conoscere lo stato dei pagamenti, la tariffa applicata e le ricariche effettuate, consultando una parte riservata del sito internet di SORIS S.p.A. (la società incaricata dal Comune di Torino a riscuotere le tariffe). Ai genitori dei bambini nuovi iscritti SORIS S.p.A. invia una lettera che contiene le informazioni, le istruzioni per l'attivazione del Borsellino; la lettera riporta anche l'elenco degli uffici pubblici che aiutano i genitori ad attivare il Borsellino.

3. Come faccio ad attivare il mio Borsellino Elettronico?

Se Lei è già in possesso delle credenziali SPID o CIE può accedere direttamente al borsellino Elettronico dal sito www.soris.torino.it (sezione Accesso al Borsellino - Accedi al Borsellino).

Se Lei è già registrato a TorinoFacile può accedere al servizio, fino al 30/09/2021, con le proprie credenziali. Dopo tale data le credenziali di Torino Facile non saranno più attive e sarà possibile attivare ed accedere al Borsellino Elettronico SOLO con le credenziali SPID o CIE.

La invitiamo a dotarsi di tali credenziali. Per maggiori informazioni su Spid: <https://www.spid.gov.it/>

4. Non ho ricevuto (oppure ho smarrito) la lettera con le istruzioni per l'accesso al Borsellino Elettronico. A chi posso rivolgermi?

Lei può richiedere il duplicato inviando una mail a infotariffe@comune.torino.it, o presso gli Uffici **economali** nei Nidi e nelle Scuole dell'Infanzia municipali frequentati dai bambini: su appuntamento.

5. Ho smarrito le password per l'accesso al mio Borsellino Elettronico. A chi posso rivolgermi?

Le credenziali di Torino Facile non sono più valide, quindi, non vengono più rilasciate nuove credenziali. Si può accedere al Borsellino solo con SPID. La invitiamo a dotarsi di tali credenziali. Se già utilizza SPID deve rivolgersi al gestore che le ha rilasciato le credenziali.

6. Con quale importo devo ricaricare il mio Borsellino Elettronico?

Sul Suo Borsellino deve essere sempre disponibile un importo sufficiente per poter pagare i servizi di cui Lei fruisce: i pasti consumati della ristorazione scolastica, la quota d'iscrizione alla scuola dell'infanzia municipale, la tariffa mensile per la ristorazione nella scuola d'infanzia, le tariffe dei Nidi e quelle per il trasporto. Per conoscere le tariffe che Lei deve pagare, deve collegarsi dal Borsellino Elettronico alla voce *Dettaglio Tariffe*.

A tutti coloro che non hanno ricaricato il borsellino ed hanno un debito superiore a 5,00 Euro, una volta al mese SORIS S.p.A. invia un SMS che sollecita il pagamento di quanto dovuto. A tutti gli intestatari di Borsellino che nel corso dell'anno scolastico, in determinati periodi (che sono pubblicizzati e comunicati a tutte le famiglie all'interno del Borsellino) avranno un debito superiore a 30,00 Euro, SORIS invierà un sollecito di pagamento cartaceo maggiorato delle spese di spedizione a carico del destinatario. Per non ricevere questi solleciti, almeno dieci giorni prima delle date indicate, si deve ricaricare il Borsellino con un importo sufficiente per pagare:

- il debito esistente, che Lei può visualizzare sul Suo Borsellino alla voce *Disponibilità*
- i pasti che saranno consumati dai suoi figli fino a tale data.

7. Perché sul Borsellino Elettronico c'è differenza tra l'importo indicato come disponibile e l'importo dei pasti da pagare?

Questa differenza è dovuta alla gestione delle tariffe dei pasti *a consumo*. Sull'addebito di un singolo pasto non si prevede un pagamento parziale (considerato il valore esiguo). Pertanto se nel Borsellino è rimasto un importo disponibile di valore inferiore al costo del pasto addebitato, questo importo non può essere utilizzato per il pagamento del pasto che quindi viene registrato come non pagato; il valore reale del debito (la disponibilità negativa) risulta però inferiore al valore delle quote da pagare. Ad esempio: nel caso di Euro 2,00 residui non utilizzati e di addebito di un pasto per il valore di Euro 6,30, il valore della disponibilità sarà di meno Euro 4,30 (- 4,30) ed il valore dei pasti da pagare sarà di Euro 6,30. Infatti per il calcolo della disponibilità il valore complessivo degli addebiti da pagare viene diminuito della rimanenza non ancora utilizzata come pagamento di un pasto, perché questa rimanenza è inferiore al valore del primo pasto da pagare.

8. Quando devo caricare il Borsellino Elettronico?

Per evitare di ricevere solleciti di pagamento cartacei con le spese a Suo carico:

- a) se i Suoi figli frequentano i Nidi e/o le Scuole d'Infanzia, Lei deve effettuare la ricarica per il pagamento delle tariffe entro il giorno 20 del mese successivo alla fruizione dei Nidi e/o Scuole d' Infanzia;
- b) se i Suoi figli fruiscono della ristorazione alla scuola dell'obbligo, prima della fruizione dei pasti Lei deve effettuare la ricarica per il pagamento di ciascun pasto prenotato, per consentire a SORIS di scalare dal Borsellino l'importo della tariffa relativa a ciascun pasto fruito.

Se Lei fruisce del servizio di trasporto, deve ricaricare il Suo Borsellino in base alle scadenze di pagamento di tale servizio; illustrate all'art. 33) delle NORME SULL'APPLICAZIONE E GESTIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI EDUCATIVI che disciplinano criteri, modalità e requisiti per l'applicazione ed il pagamento delle tariffe consultabili al seguente link:

http://www.comune.torino.it/servizieducativi/ristorazionescolastica/tariffe/norme_generali.pdf

9. Per ricaricare devo prima avere attivato il Borsellino Elettronico?

No, ma l'attivazione del Borsellino è sempre necessaria per verificare *on line* ed in tempo reale la Sua tariffa, i consumi e lo stato dei Suoi pagamenti. In caso di mancata attivazione, Lei può comunque ricaricare il Borsellino come indicato sul sito internet SORIS <http://www.SORIS.torino.it/cms/pagamenti>

10. Posso attivare la domiciliazione per ricaricare il Borsellino?

Mediante il servizio SEPA di domiciliazione bancaria (e relative spese di commissione stabilite dalla Sua Banca a Suo carico), Lei può domiciliare la ricarica del Suo Borsellino Elettronico. Con questa modalità i correntisti possono dare mandato alla propria banca di effettuare la ricarica. Il pagamento tramite SEPA è sicuro e consente di rispettare le scadenze; come per tutti i servizi di addebito continuativo preautorizzato, prevede inoltre lo storno dell'addebito a fronte di eventuali contestazioni. Il modulo può essere scaricato direttamente dal Suo Borsellino cliccando sul tasto *Dati domiciliazione* e dovrà essere completato con l'indicazione del "Riferimento Mandato SEPA CORE DIRECT DEBIT" presente in tale videata. Lei può trovare altre informazioni sul sito <http://www.SORIS.torino.it/cms/pagamenti/116-uffici-postali-12>

11. Cosa succede se non ricarico il Borsellino?

Se nel Suo Borsellino è stato registrato un numero di telefono cellulare, SORIS Le invia un primo SMS di avviso relativo al debito sollecitando la ricarica del Borsellino; se dopo questo primo avviso Lei non provvede alla ricarica, SORIS Le invierà una lettera di sollecito di pagamento con spese di spedizione a Suo carico per i costi di produzione e spedizione (Vedere la precedente FAQ n.6). Al termine dell'anno scolastico, se il Suo debito continuerà a permanere SORIS avvierà le procedure di riscossione coattiva per il recupero coattivo degli importi dovuti, con spese e interessi a Suo carico.

12. Non ho attivato il Borsellino: posso ricevere comunque un SMS per ricordarmi di ricaricarlo?

Lei può comunque richiedere l'inserimento del numero di cellulare a cui SORIS Le invierà gli SMS. Lei può inviare la richiesta scrivendo a infotariffe@comune.torino.it oppure telefonando al numero 01101127555 dell'ufficio Infotariffe e Morosità della Divisione Servizi Educativi del Comune di Torino;

13. E se dimentico di ricaricare il Borsellino?

Se Lei si dimentica di ricaricare il Borsellino, SORIS Le invierà gratuitamente un SMS al numero di telefono cellulare registrato sul Borsellino, per ricordarLe di ricaricarlo. Solo dopo questo SMS, se Lei continuerà a non ricaricare il Borsellino, e quindi a non pagare le tariffe da Lei dovute, SORIS Le invierà un sollecito di pagamento con bollettino postale allegato, comprensivo delle spese a Suo carico (vedere la precedente FAQ n. 6).

14. Quali sono le commissioni da pagare per effettuare le ricariche?

Nella lettera che Lei ha ricevuto per l'attivazione del Suo Borsellino (vedere la precedente FAQ n. 2), sono elencate molte modalità di ricarica, affinché ognuno possa scegliere quella più comoda e/o meno costosa. Per avere informazioni sulle commissioni ed i metodi di pagamento Lei può consultare il sito <http://www.SORIS.torino.it/cms/pagamenti>

15. Le commissioni sono incassate dal Comune o da SORIS S.p.A.?

No. Le commissioni per le ricariche sono incassate dai gestori dei sistemi di pagamento, ad esempio Poste, SisalPay, Lottomatica, Banche, ecc....

16. Dove posso ricaricare il Borsellino gratuitamente?

Lei può ricaricare il Suo Borsellino gratuitamente presso:

i PUNTOBLU (chioschi di pagamento automatici), mediante carta PAGOBANCOMAT o POSTAMAT specificando il Numero identificativo del Borsellino di 18 caratteri (indicato nel talloncino nella lettera che ha ricevuto) e l'importo da pagare. L'elenco dei **PUNTIBLU** è consultabile presso <http://www.SORIS.torino.it/cms/pagamenti/97-puntiblu>;

17. Mi serve un computer per ricaricare il Borsellino?

No. Lei può ricaricare il Borsellino utilizzando il talloncino che si trova nella lettera che ha ricevuto a casa. Lei può utilizzare le carte PAGOBANCOMAT emesse da qualsiasi banca, presso gli sportelli BANCOMAT di UNICREDIT, con la funzione denominata PAGAMENTI CONVENZIONATI. Oppure Lei può recarsi presso le tabaccherie e/o i bar che aderiscono al circuito SisalPay e Lottomatica, oppure ancora presso i PUNTIBLU con carta PAGOBANCOMAT o POSTAMAT (Vedere la precedente FAQ n.16) o ancora direttamente presso gli sportelli di SORIS, o ancora utilizzare il servizio SEPA di domiciliazione bancaria.

18. Ho ricaricato il Borsellino, ma il pagamento non risulta. A chi devo rivolgermi?

Il Comune di Torino ha affidato alla società SORIS S.p.A. la gestione del Borsellino e la riscossione delle tariffe. Lei deve quindi contattare direttamente la Soris compilando il modulo di contatto sul sito <http://www.SORIS.torino.it/cms/contatti>, alla voce "Informazioni Borsellino" allegando copia del documento di identità e copia del versamento.

In alternativa può contattare il *Call Center* di SORIS S.p.A. dal lunedì al venerdì (ore 8-18), ai seguenti numeri: da rete **fissa e cellulari: 800 90 45 00 - dall'estero : +39 0382-083406**

19. Ho ricevuto a casa due lettere per attivare due diversi Borsellini. Perché non sono stati uniti i fratelli in un unico Borsellino?

Di norma l'intestatario del Borsellino è il genitore che ha firmato il modulo di iscrizione alle scuole municipali oppure, in caso di iscrizione alle scuole statali, l'intestatario della scheda anagrafica (ex stato di

famiglia). Può quindi capitare che l'iscrizione di più bambini in diversi ordini scolastici e in periodi diversi abbiano comportato l'invio di due lettere.

Lei può richiedere di utilizzare un Borsellino unico per il pagamento delle tariffe di tutti i Suoi figli scrivendo a infotariffe@comune.torino.it allegando alla mail il modulo MUT, che Lei può scaricare dal sito: <http://www.comune.torino.it/servizieducativi/ristorazione scolastica/tariffe/doc/mut.pdf> e il documento d'identità del genitore che presta la richiesta di Borsellino unico.

20. Ho effettuato un pagamento su un Borsellino non utilizzato. Come posso fare per stornare il pagamento sull'altro Borsellino che invece utilizzo?

E' possibile richiedere lo storno di una somma erroneamente versata su un Borsellino non utilizzato nel seguente modo: scrivere a infotariffe@comune.torino.it indicando il numero del Borsellino sul quale Lei intende spostare l'importo ed allegando copia del documento di identità di entrambi i titolari dei Borsellini. L'ufficio Infotariffe invierà l'autorizzazione a SORIS S.p.A. che procederà allo spostamento della somma al Borsellino appropriato.

21. Che cosa succede se avanzano dei soldi nel mio Borsellino ?

Se a fine anno scolastico il Suo Borsellino ha un saldo positivo e nel caso in cui Suo figlio/a continui ad usufruire dei servizi, il Suo credito passerà automaticamente all'anno scolastico successivo. Se Suo figlio/a NON continua ad usufruire dei servizi, Lei può richiedere il rimborso del saldo positivo nel seguente modo: scrivere a infotariffe@comune.torino.it indicando il codice IBAN del conto corrente sul quale deve essere effettuato il rimborso ed allegando copia del documento di identità del titolare del Borsellino. L'ufficio Infotariffe invierà l'autorizzazione per il rimborso a SORIS S.p.A. che procederà allo spostamento della somma sul Suo conto.

22. Mio figlio frequenta un Nido (oppure fruisce della ristorazione scolastica). Come posso avere la certificazione dei miei pagamenti da allegare alla dichiarazione dei redditi?

La certificazione dei pagamenti effettuati in un determinato anno, da portare in detrazione nell'anno successivo è scaricabile seguendo questo percorso sul Borsellino Elettronico:

- cliccare su *Dettaglio Borsellino*  in corrispondenza dei dati dell'intestatario;
- cliccare su *Stampa certificazione pagamenti*  avendo cura di indicare l'anno di riferimento nella tendina che si presenta alla vostra destra.

23 Mio figlio frequenta un Nido. Come posso avere la certificazione dei pagamenti mensili per il Bonus Asilo Nido (erogato dall'Inps)?

La certificazione dei pagamenti per il Bonus Inps è disponibile sul Suo Borsellino Elettronico. La certificazione mensile, SOLO dopo l'acquisizione del pagamento, può essere visualizzata e stampata dalla videata "Riepilogo presenze" del minore frequentante il Nido d'infanzia cliccando sull'icona "pdf" posta nella colonna "Attestazione pagamenti"

24. Non posso accedere al Borsellino. Come posso avere la certificazione per il Bonus Asilo Nido (erogato dall'Inps) o la certificazione dei miei pagamenti da allegare alla dichiarazione dei redditi?

Chi non ha la possibilità di accedere al Borsellino può rivolgersi:

- all'economa del Nido o della scuola d'infanzia frequentata su appuntamento;
- Ufficio Infotariffe e Morosità – Divisione Servizi Educativi del Comune di Torino - tel. 01101127555 o scrivere a infotariffe@comune.torino.it

LA RICHIESTA DI CONCESSIONE DELLA TARIFFA AGEVOLATA

25. Quale documentazione devo presentare per avere la tariffa agevolata?

Le tariffe agevolate sono destinate ai residenti nel Comune di Torino che frequentano i Servizi educativi della Città di Torino e sono applicate con queste modalità:

- dopo la lettura delle istruzioni per la compilazione, è necessario compilare e sottoscrivere la specifica Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) relativa alla condizione reddituale, patrimoniale e alla consistenza del nucleo familiare di riferimento, per il rilascio dell'I.S.E.E. di questo nucleo da parte dell'INPS;
- dopo la D.S.U. si deve compilare in ogni parte, sottoscrivere e presentare anche il modulo di richiesta denominato CONCESSIONE DI PRESTAZIONI AGEVOLATE CONDIZIONATE ALL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.) EROGATE DAL COMUNE DI TORINO (D.T.A.) per uno o più specifici servizi educativi di cui si intende fruire;
- l'INPS rilascia l'I.S.E.E. sulla base della specifica D.S.U. compilata;
- sulla base dell'I.S.E.E. e del suddetto modulo di richiesta (D.T.A.) la Divisione Servizi Educativi del Comune di Torino individua e applica la tariffa agevolata.

26. Dove devo rivolgermi per compilare e presentare la documentazione?

Il modulo di richiesta (D.T.A.) può essere presentato:

- compilandolo on line collegandosi all'indirizzo
<https://servizi.torinofacile.it/info/richiesta-prestazioni-agevolate-collegate-isee>
- recandosi presso un Centro di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionato con il Comune di Torino; l'elenco di questi C.A.F. è pubblicato nel sito
<http://www.comune.torino.it/servizieducativi/ristorazionescolastica/tariffe/doc/caf.pdf>

Le suggeriamo pertanto di recarsi presso i C.A.F. convenzionati anche per compilare e sottoscrivere la D.S.U. del Suo nucleo di riferimento.

27. Cosa è la richiesta della tariffa agevolata (D.T.A.) e perché devo presentarla?

I Servizi Educativi hanno la natura giuridica di *servizi a domanda individuale* in base al D.M. 31 dicembre 1983; coloro che intendono fruire della tariffa agevolata devono pertanto presentare la richiesta di concessione compilando in ogni parte e sottoscrivendo il modulo denominato CONCESSIONE DI PRESTAZIONI AGEVOLATE CONDIZIONATE ALL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.) EROGATE DAL COMUNE DI TORINO (D.T.A.) (vedi precedente FAQ n. 26). Se non si presenta la richiesta (D.T.A.) il Comune di Torino non può applicare la tariffa agevolata, poiché per la concessione di questa tariffa l'I.S.E.E. da solo non è sufficiente.

28. Entro quale data devo presentare il modulo di richiesta (D.T.A.) per ottenere la tariffa agevolata (D.T.A.) ?

Se il modulo di richiesta (D.T.A.) viene sottoscritto entro la data indicata e comunicata sul sito internet della Divisione Servizi Educativi del Comune di Torino (in genere entro il 31 agosto di ogni anno), la tariffa agevolata viene applicata dall'inizio dell'anno scolastico. Se invece il modulo viene presentato dopo tale data, la tariffa agevolata sarà applicata dal mese successivo a quello di sottoscrizione del modulo se il modulo è stato sottoscritto entro il giorno 20 del mese. In caso di richiesta della tariffa agevolata nei Nidi e nelle Scuole d'Infanzia il modulo di richiesta deve essere presentato entro 15 giorni dalla data di accettazione del posto qualora l'accettazione avvenga dopo il 1 settembre dell'anno scolastico per il quale è stata presentata domanda di iscrizione.

29. Non ho presentato il modulo di richiesta (D.T.A.), quindi non mi avete applicato la tariffa agevolata anche se il mio I.S.E.E. è valido. Cosa devo fare adesso?

La tariffa agevolata è applicata esclusivamente ai residenti nel Comune di Torino che hanno compilato il modulo di richiesta CONCESSIONE DI PRESTAZIONI AGEVOLATE CONDIZIONATE ALL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.) EROGATE

DAL COMUNE DI TORINO SULLA BASE DELL'I.S.E.E. (D.T.A.) entro il periodo comunicato ogni anno dal Comune di Torino. Se Lei ha sottoscritto la richiesta presso un C.A.F. convenzionato o ha compilato il modulo in modalità on line ma la tariffa agevolata non è stata applicata, Lei deve contattare l'Ufficio *Infotariffe e Morosità*, tel. 01101127555, infotariffe@comune.torino.it. Se invece Lei non ha sottoscritto il modulo di richiesta, la tariffa agevolata non può essere applicata; Lei deve pertanto compilare il modulo recandosi al più presto presso un C.A.F. convenzionato con il Comune di Torino o mediante la compilazione on line. Se Lei sottoscriverà il modulo entro il giorno 20 del mese, la tariffa agevolata sarà applicata dal mese successivo a quello di sottoscrizione della richiesta.

30. Devo consegnare il modulo di richiesta (insieme all'I.S.E.E. e alla D.S.U.) alla Divisione Servizi Educativi del Comune di Torino?

No, il modulo, la D.S.U. per il rilascio dell'I.S.E.E. e l'I.S.E.E. non devono essere consegnati alla Divisione Servizi Educativi; se è stato sottoscritto presso un C.A.F. convenzionato con il Comune di Torino oppure *on line*, il modulo (D.T.A.) sarà acquisito d'ufficio per l'applicazione della tariffa. La Divisione Servizi Educativi acquisisce sempre d'ufficio l'attestazione I.S.E.E.; in base all'art. 74 del D.P.R. 445/2000 costituiscono infatti violazioni dei doveri d'ufficio sia la richiesta sia l'accettazione di qualsiasi certificato, e l'attestazione I.S.E.E. è un certificato.

31. Per quanto tempo è valido il modulo di richiesta?

Il modulo di richiesta CONCESSIONE DI PRESTAZIONI AGEVOLATE CONDIZIONATE ALL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.) EROGATE DAL COMUNE DI TORINO (D.T.A.) presentato per l'inizio dell'anno scolastico (entro la data indicata dalla Divisione Servizi Educativi del Comune di Torino, in genere entro il 31 agosto) è valido fino alla fine dell'anno scolastico ed anche per il periodo estivo immediatamente successivo. In caso di presentazione di un nuovo I.S.E.E. durante l'anno scolastico, si deve sempre presentare anche un nuovo modulo di richiesta. La richiesta è valida fino alla data di una successiva richiesta per l'applicazione di una nuova tariffa agevolata: a tale fine, ogni volta che presenta un nuovo I.S.E.E. ORDINARIO/MINORI oppure un I.S.E.E. CORRENTE, il richiedente deve pertanto presentare un nuovo modulo di richiesta CONCESSIONE DI PRESTAZIONI AGEVOLATE CONDIZIONATE ALL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.) EROGATE DAL COMUNE DI TORINO (D.T.A.).

TIPOLOGIE DI I.S.E.E.: L' I.S.E.E. CORRENTE E L'I.S.E.E. DEI GENITORI SOLI

32. Quale D.S.U. devo compilare, visto che ci sono D.S.U. diverse che danno luogo a valori I.S.E.E. diversi?

Il D.P.C.M. n. 159/2013 prevede tipi di I.S.E.E. diversi in base alla prestazione agevolata richiesta e di conseguenza al nucleo familiare da considerare; a differenza dell'I.S.E.E. precedente, il nucleo familiare da considerare può quindi essere diverso dal nucleo anagrafico. Gli utenti dei Servizi Educativi che intendano richiedere l'applicazione delle tariffe agevolate devono presentare, in alternativa tra loro, i due seguenti tipi di I.S.E.E.:

- I.S.E.E. ORDINARIO, mediante la sottoscrizione della D.S.U. di colore verde;
- Oppure l'I.S.E.E. MINORI per le prestazioni rivolte a minorenni, mediante la sottoscrizione della D.S.U. di colore blu.

In base all'art. 7 del D.P.C.M. 159/2013, salvo alcune eccezioni, l'I.S.E.E. MINORI considera la condizione del genitore non coniugato e non convivente con l'altro genitore per stabilire se e in quale misura tale condizione incida nell'I.S.E.E. del nucleo familiare del bambino a favore del quale si richiede la tariffa agevolata. Pertanto in caso di genitori non coniugati tra loro e non conviventi non può mai essere sottoscritto l'I.S.E.E. ORDINARIO.

33. Per quanto tempo è valido l'I.S.E.E. ORDINARIO/MINORI?

L'I.S.E.E. scade sempre il 31 dicembre dell'anno di sottoscrizione. Fermo restando la scadenza indicata sull'Attestazione I.S.E.E., gli Isee e i relativi moduli di richiesta di CONCESSIONE DI PRESTAZIONI AGEVOLATE CONDIZIONATE ALL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.) EROGATE DAL COMUNE DI TORINO (D.T.A.) **in corso di validità all'inizio dell'anno scolastico** continuano a essere validi fino alla fine dell'anno scolastico ed anche per il periodo estivo successivo.

Fanno eccezione i seguenti casi:

- Cambio di residenza da Torino a fuori Torino: in questo caso l'I.S.E.E. non è più valido per l'applicazione della tariffa agevolata. Ai residenti fuori Torino che fruiscono dei Servizi Educativi del Comune di Torino si applica infatti la tariffa massima (completa) dal mese successivo a quello in cui il nucleo ha cambiato la residenza;
- Presentazione di un nuovo I.S.E.E. durante l'anno scolastico: in questo caso viene meno la validità dell'I.S.E.E. precedente. (vedi FAQ. 31).

34. La condizione economica del mio nucleo familiare è peggiorata. Cosa devo fare per ridurre il mio I.S.E.E. ORDINARIO/MINORI e quindi anche la tariffa?

In presenza di un I.S.E.E. ORDINARIO/MINORI in corso di validità, i nuclei familiari che hanno subito una variazione delle proprie condizioni lavorative o economiche, che sia avvenuta in un momento così recente da non poter essere ancora fatta valere con un nuovo I.S.E.E. ORDINARIO / MINORI, possono presentare un nuovo modulo per l'applicazione della tariffa agevolata e presentare l'I.S.E.E. CORRENTE (colore arancione). In base all'art. 9 del D.P.C.M. 159/2013, per la compilazione di questa D.S.U. è necessario che si verifichino, in alternativa, una variazione della situazione lavorativa, l'inizio o l'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali o indennitari non rientranti nel reddito complessivo (dichiarato ai fini IRPEF) per uno o più componenti il nucleo familiare, o ancora una variazione della condizione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente.

35. Per quanto tempo è valido l'I.S.E.E. CORRENTE?

L'I.S.E.E. CORRENTE vale **sei** mesi dalla data di presentazione della relativa D.S.U.. Il modulo di richiesta di prestazione agevolata deve essere presentato nei sei mesi di validità dell'ISEE CORRENTE.

La tariffa agevolata è applicata fino alla fine dell'anno scolastico, a decorrere dalla data di sottoscrizione del modulo. Gli utenti possono comunque ripresentare una nuova richiesta di tariffa agevolata a seguito della presentazione di un nuovo I.S.E.E. CORRENTE o di un nuovo I.S.E.E. ORDINARIO/MINORI e un nuovo modulo di richiesta CONCESSIONE DI PRESTAZIONI AGEVOLATE CONDIZIONATE ALL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.) EROGATE DAL COMUNE DI TORINO (D.T.A.). Gli effetti dell'I.S.E.E. CORRENTE cessano comunque alla fine dell'anno scolastico.

36. Mio figlio è stato riconosciuto dal padre, ma non siamo sposati e non conviviamo. Quale D.S.U. devo compilare?

L'Art. 7 del D.P.C.M. 159/2013 introduce il principio che considera anche le condizioni economiche del genitore che ha riconosciuto il figlio e che non è sposato né convive con l'altro genitore. L'Art. 7 prevede differenti modalità di calcolo dell'I.S.E.E. in caso di prestazioni per minorenni, in base alle condizioni familiari del minore a favore del quale si intende richiedere tali prestazioni, nel Suo caso la tariffa agevolata. Se i genitori non sono sposati tra di loro ed uno di essi non è presente nella scheda anagrafica del nucleo del minore, la condizione economica del genitore non convivente nel nucleo familiare del minore, non sposato con l'altro genitore e che abbia riconosciuto il figlio, deve essere considerata insieme a quella del nucleo familiare del figlio. Quindi, dopo avere letto con attenzione le istruzioni, Lei deve compilare la D.S.U. di colore blu in cui devono essere dichiarate anche le condizioni economiche del genitore non convivente (il padre di Suo figlio).

37. Mio figlio è stato riconosciuto dal padre, ma non siamo sposati e non conviviamo. In quali casi non si considera la condizione economica del padre di mio figlio per il calcolo del mio I.S.E.E.?

Il genitore non convivente nel nucleo familiare del minore, non sposato con l'altro genitore e che ha riconosciuto il *figlio* non si considera parte del nucleo familiare del figlio esclusivamente nei seguenti casi tassativamente indicati dall'art. 7 del D.P.C.M. 159/2013:

- a) quando il genitore risulti coniugato con persona diversa dall'altro genitore;
- b) quando il genitore risulti avere figli con persona diversa dall'altro genitore;
- c) quando l'Autorità giudiziaria abbia stabilito il versamento di assegni periodici destinato al mantenimento dei figli;
- d) quando l'Autorità giudiziaria abbia stabilito l'esclusione dalla potestà sui figli o abbia adottato provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare ai sensi dell'art. 333 del codice civile;
- e) quando risulti accertata in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali l'estraneità del genitore in termini di rapporti affettivi ed economici.

Nei casi a) e b) si considera la condizione economica del genitore non coniugato e non convivente non come se tale genitore fosse un componente anagrafico del nucleo del minore, ma con il meccanismo della c.d. *componente aggiuntiva*. L'I.S.E.E. del nucleo del figlio minore è pertanto integrato con questa componente calcolata sulla base della condizione economica del genitore non convivente, secondo le modalità descritte all'Allegato 2, comma 2 del D.P.C.M. n. 159/2013; nell'I.S.E.E. del nucleo del figlio minore si considera infatti la condizione economica del genitore non convivente con il figlio minore che abbia formato un nuovo nucleo familiare. Nei casi c), d), e), il genitore non convivente non coniugato con l'altro genitore non si considera invece componente del nucleo anagrafico del figlio minore e la sua condizione economica non rileva ai fini del calcolo dell'I.S.E.E. del nucleo; tale I.S.E.E. coincide pertanto con l'I.S.E.E. ORDINARIO. E' pertanto indispensabile che Lei verifichi in quale delle suddette condizioni Lei si trova, al fine di compilare la D.S.U. appropriata, naturalmente dopo aver eletto le istruzioni con molta attenzione.

38. Abito da sola con mio figlio, sono sposata e sono separata dal padre di mio figlio. Quale D.S.U. devo compilare?

L'art. 3 comma 3 del D.P.C.M. 159/2013 prevede che i coniugi che hanno diversa residenza anagrafica costituiscono nuclei familiari distinti, pertanto non si considera la loro condizione economica nell'I.S.E.E. del nucleo del minore esclusivamente in presenza delle seguenti condizioni, elencate in modo tassativo:

- a) l'Autorità Giudiziaria ha pronunciato separazione giudiziale o è intervenuta l'omologazione della separazione consensuale, oppure quando ha ordinato la separazione ai sensi dell'articolo 126 del codice civile, oppure è stata conclusa convenzione di negoziazione assistita o accordo, ai sensi degli artt. 6 e 12 del D. L. 132/2014, convertita nella L. n. 162/2014;
- b) la diversa residenza è consentita a seguito dei provvedimenti temporanei ed urgenti di cui all'art. 708 del codice di procedura civile;
- c) uno dei coniugi è stato escluso dalla potestà sui figli o è stato adottato il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare ai sensi dell'articolo 333 del codice civile;
- d) si è verificato uno dei casi di cui all'art. 3 della L. 1/12/1970, n. 898 ed è stata proposta domanda di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, oppure è stata conclusa convenzione di negoziazione assistita o accordo, ai sensi artt. 6 e 12 del D. L. 132/2014, convertito nella L. n. 162/2014;
- e) sussiste abbandono del coniuge, accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali.

Se Lei quindi è separata legalmente (punto a) Lei deve compilare la D.S.U. di colore verde per il rilascio del suo I.S.E.E. ORDINARIO senza dichiarare le condizioni economiche di Suo marito.

39. Quindi non sono previste altre deroghe oltre a quelle sopra descritte? Non c'è più l'autocertificazione della condizione di genitore solo per essere esonerata dal dichiarare le condizioni economiche del padre di mio figlio?

Le deroghe disciplinate dal nuovo I.S.E.E. e descritte nelle precedenti FAQ n. 36 e 37, sono tassative, sono cioè le uniche possibili, ed hanno sostituito tutte le norme e gli strumenti precedenti: non è pertanto più

possibile autocertificare la condizione di genitore solo per essere esonerati dal dichiarare anche le condizioni economiche del padre di Suo figlio che non convive con Lei.

40. Il nuovo I.S.E.E. è quindi molto diverso da prima e non è facile distinguere per i genitori soli. Quale D.S.U. è consigliabile compilare?

Per evitare errori o dichiarazioni incomplete e le conseguenti sanzioni, si suggerisce di:

a) compilare sempre la D.S.U. di colore blu prestando molta attenzione se e quando è necessario compilare anche i moduli MB.2 e FC.4 di questa D.S.U.; tali moduli riguardano la condizione dei genitori dei minori per cui si richiede la tariffa;

b) prima di compilare questa D.S.U., è indispensabile leggere attentamente le istruzioni.

41. Dove posso trovare altre informazioni sulla compilazione della D.S.U.?

Oltre alle dettagliate istruzioni per la compilazione della D.S.U., sul sito <http://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/ISEE/Pagine/default.aspx> ci sono gli aggiornamenti periodici del Ministero del Lavoro e dell'INPS in risposta ai dubbi relativi alla compilazione della D.S.U.; altre informazioni sono sul sito <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx>

Le suggeriamo inoltre di leggere con attenzione le NORME SULL'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI EDUCATIVI, che disciplinano criteri, modalità e requisiti per l'applicazione delle tariffe dei Servizi Educativi del Comune di Torino

http://www.comune.torino.it/servizieducativi/ristorazione scolastica/tariffe/norme_generali.pdf

LA QUOTA FISSA ANNUALE AL SERVIZIO DI RISTORAZIONE NELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO

42. Cosa è cambiato per la quota fissa annuale nella scuola dell'obbligo dall'a.s. 2020/21?

La quota fissa annuale al servizio di ristorazione è il parziale contributo delle famiglie alla copertura dei costi generali sostenuti dal Comune di Torino per organizzazione, produzione, erogazione, gestione del servizio di ristorazione. Anche questa quota è attribuita in base all'I.S.E.E.;

Da quest'anno scolastico con il perdurare dell'emergenza sanitaria, causata dalla diffusione del Covid 19 e delle difficoltà economiche e sociali in cui versano le famiglie, il Consiglio Comunale su proposta della Giunta con deliberazione del 2 novembre 2020 (n. mecc. 2020 02320/007) ha approvato la riduzione del 15% del valore annuale della quota fissa a carico delle famiglie rispetto allo scorso anno scolastico e ha previsto che sia calcolato su base giornaliera e corrisposto unitamente al valore del singolo pasto. Alla luce di questa ridefinizione si è determinata una tariffa giornaliera del pasto comprensivo della quota fissa, con un ulteriore vantaggio economico per le famiglie perché per ogni assenza o mancata fruizione del servizio non sarà addebitata tale tariffa giornaliera e quindi non sarà dovuta e richiesta in pagamento alcuna quota fissa.

43. Cosa è la quota fissa annuale di iscrizione nella scuola dell'infanzia comunale?

A partire dall'anno scolastico 2012/2013 il Consiglio Comunale ha deliberato il pagamento di una quota di iscrizione annuale per la frequenza nelle scuole D'INFANZIA MUNICIPALI per poter mantenere l'attuale livello di servizio offerto dalla Città

La quota d'iscrizione annuale al Servizio "Scuola dell'Infanzia comunale" è versata per l'intero anno scolastico ed è addebitata in un'unica soluzione al momento dell'emissione del primo avviso di pagamento. Con riferimento ai nuovi iscritti, la quota è dovuta a seguito della firma di accettazione del posto. Qualora rinunciino al servizio entro il mese di settembre, i già iscritti non devono versare la quota relativa all'anno scolastico successivo; in caso di rinuncia oltre tale termine la quota non è rimborsabile e deve pertanto essere versata per intero.

Il ritiro dal servizio deve essere comunicato in forma scritta almeno quindici (15) giorni lavorativi prima

della data dell'effettivo ritiro.

LE TARIFFE DEI NIDI D'INFANZIA E DELLA RISTORAZIONE

44. Da quando decorre la tariffa agevolata?

La tariffa agevolata decorre dall'inizio dell'anno scolastico se gli utenti hanno presentato il modulo di richiesta di CONCESSIONE DI PRESTAZIONI AGEVOLATE CONDIZIONATE ALL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.) EROGATE DAL COMUNE DI TORINO (D.T.A.), secondo le modalità ed entro il periodo stabilito dal Comune di Torino. La richiesta di applicazione di tariffa agevolata presentata entro il giorno 20 del mese decorre dal primo giorno del mese successivo alla data della richiesta. L'I.S.E.E. CORRENTE vale sei mesi dalla data di presentazione della relativa D.S.U.. Ferma restando tale scadenza, ai fini della permanenza della tariffa agevolata, gli effetti dell'I.S.E.E. CORRENTE perdurano fino alla fine dell'anno scolastico. Gli utenti possono comunque ripresentare una nuova richiesta di tariffa agevolata a seguito della presentazione di un nuovo I.S.E.E. CORRENTE o di un nuovo I.S.E.E. ORDINARIO/MINORI e un nuovo modulo di richiesta CONCESSIONE DI PRESTAZIONI AGEVOLATE CONDIZIONATE ALL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.) EROGATE DAL COMUNE DI TORINO (D.T.A.). Gli effetti dell'I.S.E.E. CORRENTE cessano comunque alla fine dell'anno scolastico. A seguito di trasferimento della residenza del nucleo familiare da fuori Torino a Torino in presenza di I.S.E.E. e modulo di richiesta di concessione della tariffa a agevolata validi, la tariffa agevolata è applicata dal mese successivo a quello in cui al nucleo è stata concessa la residenza a Torino.

45. Non ho presentato in tempo la richiesta di applicazione della tariffa agevolata entro la data da Voi indicata; quando me la applicherete?

Se Lei sottoscriverà la richiesta entro il giorno 20 del mese, la tariffa agevolata sarà applicata dal mese successivo a quello di sottoscrizione della richiesta.

46. Perché pago la tariffa completa se con il mio I.S.E.E. potrei pagare una tariffa agevolata?

In questo caso Lei potrebbe trovarsi in almeno una delle seguenti due condizioni:

- a) Lei non è residente a Torino;
- b) oppure Lei non ha compilato il modulo di CONCESSIONE DI PRESTAZIONI AGEVOLATE CONDIZIONATE ALL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.) EROGATE DAL COMUNE DI TORINO (D.T.A.).

47. La tariffa indicata nel Borsellino Elettronico per i nidi e le scuole d'infanzia è sbagliata perché non corrisponde al valore I.S.E.E. per il quale ho compilato il modulo di richiesta prestazione agevolata (D.T.A.). Come rimborsate la differenza?

Per segnalare l'errata applicazione della tariffa Lei può contattare:

- l'economista del Nido d'Infanzia o della Scuola dell'Infanzia municipale frequentati dai Suoi figli
- l'Ufficio *Infotariffe e Morosità* della Divisione Servizi Educativi - tel. 01101127555
- inviare una mail a infotariffe@comune.torino.it

La differenza Le sarà rimborsata dal mese successivo a quello di sottoscrizione del modulo di richiesta – D.T.A. e sarà accreditata sul Suo Borsellino.

48. La tariffa indicata nel Borsellino Elettronico per le scuole dell'obbligo è sbagliata perché non corrisponde al valore I.S.E.E. per il quale ho compilato il modulo di richiesta prestazione agevolata (D.T.A.). Come rimborsate la differenza?

Per segnalare l'errata applicazione della tariffa Lei può contattare:

- l'Ufficio *Infotariffe e Morosità* della Divisione Servizi Educativi - tel. 01101127555

- inviare una mail a infotariffe@comune.torino.it

Il valore effettivo dei pasti sarà visualizzato sul Borsellino elettronico il giorno successivo a quello del ricalcolo (che avviene dal mese successivo a quello di sottoscrizione del modulo di richiesta – D.T.A.),

49. La tariffa indicata nell'avviso di pagamento non tiene conto della riduzione per il fratello frequentante. Come rimborsate la differenza?

Per segnalare la mancata applicazione della riduzione Lei può contattare l'Ufficio *Infotariffe e Morosità* della Divisione Servizi Educativi - tel. 011 01127555, infotariffe@comune.torino.it . La differenza sarà accreditata sul Suo Borsellino elettronico a seconda dell'ordine scolastico frequentato con le modalità indicate nelle FAQ. 47 e 48.

50. Se mio figlio ha fatto delle assenze, come faccio a vedere quanto devo pagare mese per mese per il Nido d'Infanzia?

Ogni mese Lei può visualizzare queste informazioni sul Suo Borsellino, nel quale è evidenziato il dettaglio delle tariffe da Lei dovute, tenendo conto degli eventuali rimborsi applicati per le assenze avvenute nel mese precedente. Questa comunicazione viene inserita di norma entro il giorno 10 di ogni mese sul Borsellino nella pagina di dettaglio alla voce *Dettaglio importi*. A questo punto, se Lei ha già ricaricato il Borsellino, l'importo dovuto per il mese viene scalato automaticamente. Se invece Lei non ha ancora ricaricato il Borsellino, oppure l'ha ricaricato con un importo insufficiente a pagare quanto da Lei dovuto, SORIS invia gratuitamente un SMS al Suo telefono cellulare per ricordarLe di effettuare la ricarica.

51. Come faccio a vedere quanto devo pagare mensilmente per la Scuola dell'Infanzia ?

Queste informazioni sono visualizzate ogni mese nel Suo Borsellino. Poiché la tariffa è di tipo forfetario e non si paga la tariffa del mese di settembre, la prima visualizzazione sul Borsellino di quanto Lei deve pagare per il mese di ottobre (oltre che per la quota di iscrizione alle Scuole dell'Infanzia municipali), sarà disponibile entro il 10 novembre ed entro ogni giorno 10 di ogni mese. Entro questa data, se Lei ha ricaricato il Borsellino, l'importo dovuto per il mese viene scalato automaticamente. Anche di questo resta traccia visualizzabile sul Borsellino. Se invece Lei non ha ricaricato il Borsellino oppure Lei l'ha ricaricato con un importo insufficiente a pagare quanto da Lei dovuto, SORIS invia gratuitamente un SMS al Suo telefono cellulare per ricordarLe di effettuare la ricarica.

52. Mio figlio frequenta la Scuola d'Infanzia; le assenze sono rimborsate?

Il sistema tariffario attualmente in vigore per la ristorazione scolastica della scuola infanzia è di tipo forfetario. Tale sistema incorpora in sé la riduzione del 17% della tariffa, che è il tasso di assenteismo medio rilevato nella frequenza dei bambini. Inoltre per il mese di settembre non è richiesto alcun pagamento a compensazione forfetaria dei giorni di chiusura previsti dal calendario scolastico negli altri mesi. Tutti gli utenti fruiscono pertanto di una riduzione forfetaria sulle tariffe a compensazione delle giornate di assenza media effettuate e delle chiusure previste dal calendario scolastico.

La tariffa giornaliera è rimborsata nel mese successivo a quello in cui termina l'assenza nei seguenti casi:

- mancata erogazione del servizio di almeno una giornata;
- partecipazione a uscite didattiche ed a scambi scolastici organizzati dal Comune di Torino durante l'anno scolastico; in tal caso si rimborsano le giornate in cui non è stato fruito il servizio di ristorazione scolastica;
- in caso di assenze uguali o superiori a ventotto (28) giorni continuativi di calendario (quattro settimane complete inclusi festivi e prefestivi successivi all'inizio dell'assenza) saranno rimborsati i giorni di mancata fruizione del servizio. Qualora tale assenza continuativa ricada nel periodo di vacanza natalizia o pasquale, si rimborsano esclusivamente i giorni di apertura della scuola. Analoga modalità è adottata in caso di altre interruzioni dell'attività didattica previste dal calendario scolastico

In tutti i casi di chiusura obbligatoria o precauzionale dei servizi educativi a causa delle misure emergenziali per contrastare la diffusione del contagio da Covid-19 (Coronavirus) verranno rimborsate, per le singole

bolle o classi, le giornate in cui non è stato fruito il servizio di ristorazione scolastica, così come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale del 2 novembre 2020 , n. mecc. 2020 02320/007.

In caso di astensione volontaria della frequenza o prosecuzione dell'assenza per malattia anche determinata dal Covid-19, si applicano le disposizioni generali del sistema tariffario previste per ciascun ordine scolastico pertanto la tariffa giornaliera è rimborsata nel mese successivo nei seguenti casi solo nei casi di assenze uguali o superiori a ventotto (28) giorni continuativi di calendario (così come sopra indicato)

53. Mio figlio frequenta il nido d'infanzia ed è stato assente per sette giorni; l'assenza sarà rimborsata?

Per ogni giorno di assenza, nei Nidi d'Infanzia la tariffa su base giornaliera è ridotta del 20%; il rimborso è accreditato sul mese successivo a quello di riferimento.

54. Come faccio a vedere quanto devo pagare per la scuola dell'obbligo?

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado è previsto il pagamento di ogni pasto prenotato; l'importo del pasto viene scalato dal credito presente nel Borsellino il giorno successivo a quello in cui il pasto è stato prenotato. Nel Borsellino è visualizzabile il calendario dei giorni in cui Suo figlio/a ha usufruito del servizio di ristorazione. Se Lei non ha ricaricato il Suo Borsellino, oppure la ricarica finisce, SORIS invia gratuitamente un SMS al Suo telefono cellulare per ricordarLe di effettuare la ricarica.

55. Cosa succede se dopo la conferma del pasto da parte della scuola, mio figlio esce prima di averlo consumato?

Il pasto prenotato nella giornata può essere disdetto entro le ore 10.00 comunicando la disdetta alla scuola entro tale ora; se la disdetta del pasto non avviene o avviene dopo le ore 10.00 il pasto si considera prenotato e Le verrà pertanto addebitato.

56. Mi hanno addebitato un pasto non fruito; a chi posso rivolgermi?

La prenotazione dei pasti avviene tramite tablet scolastico quindi la comunicazione di cancellazione del/dei pasto/pasti non fruiti deve pervenire all'ufficio gestione tariffe obbligo direttamente dalla segreteria scolastica.

Deve quindi rivolgersi direttamente alla scuola e, non appena arriverà l'elenco dei pasti errati, l'ufficio procederà con l'annullamento degli importi erroneamente addebitati.

57. Ho cambiato comune di residenza, a chi devo comunicarlo?

Devono comunicare il cambiamento di residenza anagrafica soltanto i nuclei familiari che si trasferiscono fuori Torino; a questo fine il genitore deve compilare il modello MUT presso l'economista del Nido d'Infanzia o della Scuola dell'Infanzia municipale frequentati dai Suoi figli;

Lei può inoltre scaricare il modello MUT dal sito <http://www.comune.torino.it/servizieducativi/ristorazione scolastica/tariffe/doc/mut.pdf> e inviarlo insieme alla copia del Suo documento di riconoscimento a infotariffe@comune.torino.it, oppure al n. di fax 01101126600.

Dal mese successivo a quello in cui è avvenuto il trasferimento si applica la tariffa massima completa.

58. Dove posso trovare assistenza e maggiori informazioni sull'applicazione delle tariffe e sulla registrazione dei versamenti e degli importi che mi sono stati addebitati? Sugli importi addebitati e sui pagamenti effettuati ma non registrati sul Borsellino?

Per chiarimenti e informazioni sulle tariffe e sui giorni di presenza, Lei può rivolgersi all'Ufficio *Infotariffe e Morosità* della Divisione Servizi Educativi, tel. 01101127555; infotariffe@comune.torino.it.

Per chiarimenti e informazioni sui pagamenti o sulla mancata registrazione di pagamenti effettuati, poiché la Città di Torino ha affidato alla Soris la gestione degli incassi della Ristorazione Scolastica, Lei deve

contattare la Soris utilizzando il modulo di contatto presente sul sito <http://www.SORIS.torino.it/cms/contatti>, alla voce “*Informazioni Borsellino*” allegando copia del suo documento di identità e copia del pagamento effettuato. In alternativa Lei può telefonare a SORIS da rete fissa e da cellulari al n. **800.90.45.00** (tariffazione urbana secondo il proprio piano tariffario); dall'estero al n. **+390382083406** (costi secondo il piano tariffario del proprio gestore)

Le suggeriamo inoltre di leggere attentamente le **NORME SULL'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI EDUCATIVI**, che disciplinano criteri, modalità e requisiti per l'applicazione delle tariffe http://www.comune.torino.it/servizieducativi/ristorazione scolastica/tariffe/norme_generali.pdf

LE RATEAZIONI DEGLI ACCERTAMENTI ESECUTIVI

59. Ho ricevuto un accertamento esecutivo, posso rateizzare l'importo dovuto

Sì, Lei deve rivolgersi direttamente alla SORIS utilizzando il modulo di contatto disponibile sul sito Soris <http://www.SORIS.torino.it/cms/contatti>

Per gli orari e le modalità di accesso agli Sportelli consultare il sito Soris:

<https://www.soris.torino.it/cms/informazioni/295-sportelli/314-sportelli>

60. Qual è l'importo minimo dovuto per poter richiedere una rateizzazione?

L'importo minimo dovuto per richiedere la rateizzazione è di Euro 100,00 complessivi.

Per ulteriori informazioni in merito alle rateazioni al seguente link:

<https://www.soris.torino.it/cms/informazioni/301-rateazioni>

61. Qual è l'importo minimo di ciascuna rata?

L'importo minimo di ciascuna rata è di Euro 50,00. Se il piano rateale richiesto non supera le 6 rate NON occorre presentare alcuna documentazione che attesti la propria situazione economica.

Per ulteriori informazioni in merito alle rateazioni al seguente link:

<https://www.soris.torino.it/cms/informazioni/301-rateazioni>